

PROT. 0032502 cl. 24/10/2014



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 7/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 21 luglio 2006, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto n. 56/08 R.R.M.P. emesso in data 20 settembre 2010, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 17 ottobre 2011, con il quale è stata disposta, in danno di CATANESE SALVATORE, nato a Caccamo (PA) il 15/06/1936, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Immobile sito in Caccamo (PA), Corso Umberto I n. 197-201-205, identificato in catasto al foglio 2154, particella 508, sub 2 (Kb 273190);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 7/99 del 21/07/2006, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 27/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 29837, R.p. 24061;

VISTO che, con la nota prot. n. 26801 del 04/09/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTE le note n. 15919 del 29/09/2014 e n. 16008 del 30/09/2014, acquisite rispettivamente al prot. n. 29522/2014 e n. 29802/2014, con cui il Comune di Caccamo (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a fini sociali e istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

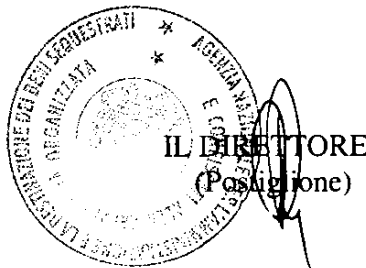
l'immobile sito in Caccamo (PA), Corso Umberto I n. 197-201-205, identificato in catasto al foglio 2154, particella 508, sub 2 (Kb 273190), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Caccamo (PA), per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo



Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo